

□ **Interrogazione n. 763**

presentata in data 19 aprile 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“COSMARI - gravi problematiche”

a risposta Orale Urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che il Cosmari è il consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti della Provincia di Macerata con sede legale ed operativa in località Piane di Chienti nel Comune di Tolentino;

che da tempo sono nati movimenti spontanei di cittadini, abitanti vicino alla sede consortile, in relazione anche ai cattivi odori sprigionati dall'impianto Rsu Cosmari;

che alcuni Comuni chiedono da tempo al Cosmari che dall'impianto debbano provenire emissioni “zero” di sostanze inquinanti in modo da garantire la qualità dell'aria ed il minimo impatto ambientale possibile, che venga attuato un piano di abbattimento dei cattivi odori ed istituito un piano di controllo delle emissioni con indagini ambientali anche sulle matrici dell'acqua, del suolo, dei sedimenti, della vegetazione, al fine di verificare l'eventuale influenza dell'impianto di incenerimento del Cosmari su tali matrici e confrontare i valori ottenuti dei vari inquinanti con quelli riscontrati in aree con assenza di fonti di contaminazione, alle autorità competenti;

che qualora emergano criticità dalle indagini, si deve intervenire anche con indagini di natura epidemiologica da realizzare presso la popolazione residente nei dintorni dell'impianto del Cosmari, coinvolgendo a tale scopo i Servizi Epidemiologici regionali;

che anche i movimenti cittadini hanno invitato ad attuare interventi di adeguamento del Cosmari per la differenziazione dei rifiuti e l'immediato spegnimento del relativo inceneritore perché generatore di particolato inalabile (PM10), fine (PM 2,5) e ultrafine/nano particelle (inferiore a 0,1 micron) che causano l'insorgenza di neoplasie infantili, linfomi, sarcomi, tumori dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari, tumori polmonari, della tiroide, cancro alla mammella e alla prostata;

che i dati forniti dalla asur competente dimostrano che a Macerata il rilascio di esenzione per patologie tumorali passa da 152 nel 2009 a 229 nel 2010 e a Tolentino da 67 nel 2009 a 97 nel 2010,

Considerato che secondo quanto affermato dagli amministratori della Cosmari il Consorzio è in piena fase realizzativa delle migliorie necessarie per ridurre e mitigare l'impatto odorigeno causato dalla trasformazione in compost della frazione organica ed inoltre sono previsti nuovi capannoni, doppie porte, nuovi biofiltri, in alcuni casi raddoppiati e installazioni di scrub, i quali consentiranno un notevole miglioramento, evitando fastidi, seppur non nocivi ma solo odorigeni, alle popolazioni che vivono nelle vicinanze della sede consortile;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere se non ritenga importante approfondire questa situazione nel più breve tempo possibile per la salvaguardia della salute dei cittadini siti nel territorio sede della Cosmari.